



Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA ATO 2 LAZIO CENTRALE - ROMA

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901621
del 12/04/2018**

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2018
Mis: 99 - Pr: 01 - Tit: 7 - Mac: 02
Scheda Bilancio ATO2
Articolo 6501
CDR ATO2
CDC GIR1
D. Lgs 267/2000: 4.00.00.05
Impegno n. 1177

Responsabile dell'Istruttoria
FLAVIA Matrigiani

Responsabile del Procedimento
ALESSANDRO Piotti

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio ATO2
quale centro di responsabilita'
in data 12/04/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1450 del 12/04/2018

Oggetto: Liquidazione Ricevuta di Collaborazione Occasionale Commissario Emiliano Manari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2

Ing. Alessandro PIOTTI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da FLAVIA Matrigiani e dal responsabile del procedimento ALESSANDRO Piotti;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Premesso che

a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che

in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che

a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dunque strutturato nella forma di Conferenza dei Sindaci;

che

la D.G.R. del Lazio n. 626 del 21 dicembre 2012 pubblicata sul BUR ordinario n. 36 del 2 maggio 2013, nelle more di una revisione organica della L.R. 6/1996 impartì l'indirizzo che le convenzioni di cooperazione stipulate dai Comuni e dalle Province del Lazio ai sensi L.R. 6/1996 dovevano considerarsi vigenti e conformi con le disposizioni statali e regionali allora in vigore;

che

Successivamente la Regione Lazio ha provveduto con la L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

che

tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico"*, inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

che

il Consiglio di Stato nella sentenza n. 2320/2017 pubblicata il 16 maggio 2017 ha precisato che *"l'abrogazione dell'art. 148 del D.Legisl. 152/2006, che prevedeva autorità d'ambito dotate di personalità giuridica, implica soltanto, ai presenti fini, che il trasferimento delle competenze organizzative e gestionali avvenga nei confronti di un soggetto privo di personalità giuridica,*

ovvero l'attuale Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale";

che

il comma 99 dell'art 17 della L.R. n. 9 del 14 agosto 2017 ha demandato alla Giunta Regionale l'individuazione con apposita D.G.R. dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che

la D.G.R. n. 56 del 6 febbraio 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell'8 marzo 2018 ha suddiviso il territorio laziale in ambiti territoriali diversi da quelli individuati nella L.R. 6/1996 ed ha demandato ad un successivo atto l'approvazione dello schema della convenzione di cooperazione inerenti i rapporti tra gli enti locali dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che

la D.G.R. n. 152 del 2 marzo 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell'8 marzo 2018 ha stabilito che la conformazione degli ambiti territoriali individuati nella D.G.R. 56/2018 decorre dalla stipula delle nuove convenzioni di cooperazione tra i comuni;

che

fino alla stipula delle nuove convenzioni di cooperazione tra i comuni l'assetto organizzativo dell'ente di governo dell'ATO 2 resta quello in vigore, così come stabilito dalla D.G.R. n. 626 del 21 dicembre 2012;

che

la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premesso che

la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma) ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che

l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnato in attuazione della Convenzione di Gestione annualmente

comunicato alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti;

che

l'approvazione preventiva del bilancio da parte della Conferenza dei Sindaci non è un obbligo di regolamento ma una prassi instaurata dalla STO ai fini della maggiore trasparenza possibile;

che

fino ad oggi non è stato possibile presentare alla Conferenza dei Sindaci il Bilancio di Previsione della STO per l'anno 2018;

visto

la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 354 del 05/02/2018 "Adozione del Bilancio Preventivo 2018-2019-2020 e del Rendiconto della Gestione 2016 della STO dell'ATO2 Lazio Centrale Roma";

il comma 2 dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che rende obbligatorio la pubblicazione dell'importo impegnato per ciascuna spesa pubblica;

premesse che

il sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore è il principale acquedotto a servizio dei Comuni dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma;

che

questo acquedotto è alimentato dalle sorgenti del Peschiera e Le Capore ubicate nel territorio Reatino, costituendo così una interferenza idraulica tra l'ATO 2 di Roma e l'ATO 3 di Rieti;

che

l'art. 7 "Coordinamento e definizione dei rapporti tra ambiti territoriali ottimali" della L.R. 6/96 stabilisce che *"Le interferenze relative ai servizi idrici integrati intercorrenti tra i diversi ambiti territoriali ottimali all'interno della Regione sono disciplinate dalla Giunta regionale che definisce con propria deliberazione, sentite le Autorità di Ambito interessate, gli schemi delle convenzioni obbligatorie che debbono essere stipulate tra le Autorità d'Ambito interessate"*;

che

il comma 5 dell'art. 5 della L.R. 5/14 ha ribadito quanto stabilito dalla L.R. 6/96;

che

la Giunta Regionale del Lazio con la DGR n. 936/06 approvò uno schema di convenzione per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore;

che

nonostante i tentativi espletati dalle parti interessate non è stato possibile addivenire con l'ATO 3 di Rieti alla sottoscrizione della convenzione dell'interferenza e nel tempo si è prodotto tra i diversi

soggetti coinvolti un significativo contenzioso su più fronti giudiziari;

che

la Giunta Regionale del Lazio poi con la DGR n. 263/16 ha aggiornato ed approvato un nuovo schema di convenzione per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore;

che

in data 27 luglio 2016 è stato comunicato alla Conferenza de Sindaci l'intento di procedere all'impugnativa della DGR 263/16;

che

la Giunta Regionale del Lazio successivamente con la DGR n. 360/17 ha riconfermato lo schema di convenzione della DGR n. 263/16;

che

la Conferenza dei Sindaci del 2 ottobre 2017 ha approvato la prosecuzione all'opposizione a quanto deliberato dalla Regione Lazio nella DGR 360/17;

che

l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale, con riferimento ai soli fatti più recenti ed alla data di febbraio 2018, ha presentato per conto dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma al TAR del Lazio richiesta di annullamento della delibera DGR 263/16 e successivamente altri tre ricorsi per motivi aggiunti, l'ultimo dei quali con istanza cautelare;

che

la Giunta Regionale del Lazio con la DGR n. 661/17 ha disposto l'esercizio dei poteri sostitutivi avverso l'inadempiente Ente ATO2 Lazio Centrale Roma, ai sensi dell'art. 17 comma 98 della legge regionale 14 agosto 2017 n. 9, mediante la nomina di un commissario ad acta, per la sottoscrizione della Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore, secondo lo schema tipo allegato alla DGR n. 263 del 2016 e confermato con la DGR n. 360 del 2017;

che

il Presidente della Regione Lazio con Decreto n. T00229 del 5 dicembre 2017, in attuazione della suddetta DGR, ha nominato il dott. Emiliano Manari Commissario via Cassia 5555 Roma C.F. MNRMLN73P21H501J, ad acta per l'adozione e la sottoscrizione della convenzione dell'interferenza ATO 2 ATO 3 in sostituzione dell'inadempiente Ente dell'ATO 2;

che

nel corso degli incontri indetti dal Commissario le parti convenute hanno trovato un accordo sulle modifiche da apportare allo schema di convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore già allegato alla DGR 360/17;

che

tali modifiche sono state adottate nello schema di Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore allegato alla DGR del Lazio n. 30 del 25 gennaio 2018;

che

tale schema di convenzione è stato adottato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera 1/18 del 2 febbraio 2018;

che

il 2 febbraio 2018 la convenzione è stata sottoscritta dai legali rappresentanti dell'ATO 2 Lazio centrale Roma e dell'ATO 3 Lazio centrale Rieti superando così ogni pregresso contenzioso;

che

il Commissario ad acta ha avviato e portato a termine tutti i compiti previsti nella DGR del 25 gennaio 2018 n. 30 e nel Decreto del Presidente della Regione Lazio di nomina n. T00229 del 5 dicembre 2017 così come illustrato nella relazione redatta dallo stesso Commissario agli atti della Segreteria al protocollo in entrata n. 197-18;

che

il Decreto n. T00229 del 5 dicembre 2017 riconosce per lo svolgimento dei compiti assegnati a favore del Commissario ad acta un compenso omnnicomprensivo di € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento) a carico dell'Ente ATO 2 Lazio Centrale Roma in quanto ente inadempiente;

che

“tale compenso si qualifica come prestazione occasionale, ai sensi dell'art.67, comma 1,lett.l) del D.P.R. 917/86, e, pertanto, occorre impegnare l'ulteriore somma pari ad € 382,50, quale imposta IRAP a carico della STO ATO2”;

Preso atto che la somma di euro 4.500,00 trova copertura :

Missione	99	Servizi per conto terzi
Programma	01	Servizi per conto terzi e partite di giro
Titolo	7	Spese per conto terzi e partite di giro
Macroaggregato	02	Uscite per conto terzi
Capitolo	ATO2	Segreteria Tecnica ATO2
Articolo	6501	[Servizi conto terzi]
CDR	ATO2	Servizio ATO2 - SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA ATO 2 LAZIO CENTRALE - ROMA
CDC	GIR1	Partite di giro
Codice CCA	000000	

Eser. finanziario	2018	
CIA		
CUP		
Impegno n.	1177	

Conto Finanziario: U.7.02.99.99.999 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e parte integrante del presente atto;

1. di impegnare la somma di € 4.500,00 + 382,50 (COMPENSO € 4.500,00 + IRAP € 382,50) alla voce Assicurazioni, Bolli Tasse e Spese Varie del Bilancio Preventivo 2018-2019-2020 adottato con Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 354 del 05/02/2018;
2. di imputare tale spesa sul Capitolo ATO2, int. 4000005, art. 6501, cdr ATO2, cdc GIRO;
3. di comunicare all'Ufficio Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale il nominativo di Emiliano Manari via Cassia 5555 Roma C.F. MNRMLN73P21H501J come fornitore della STO ATO 2 per le procedure di trasparenza previste dal comma 2, art. 18 del D.L. del 22 giugno 2012, n. 83;
4. di effettuare il pagamento del servizio in oggetto dietro presentazione di ricevuta di collaborazione occasionale e relazione dell'attività svolta.

Di imputare la somma di euro 4.500,00 come segue:

euro 4.500,00 in favore di Manari Emiliano C.F. MNRMLN73P21H501J - Via Cassia, 5555 ,ROMA Cap. 00100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
------	-------	-----	----------	-----	-----	-----	-----	-----	-------	------	-----------

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE
Ing. Alessandro PIOTTI